



# COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

PROVINCIA DI SIRACUSA

## Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Num. 11... del Registro	Oggetto: Approvazione Regolamento per la definizione agevolata dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) relativamente alle aree fabbricabili e servizi dell'art. 13, comma 1 delle L. 27-12-02 n. 289.
Data 13-03-09	

L'anno duemilanove, il giorno Tredici del mese di Marzo, alle ore 20,30, nella sala delle adunanze Consiliari del Comune,  
in sessione ☒ ordinaria ☐ straordinaria, su convocazione ☒ ordinaria ☐ urgente ☐ di prosecuzione,  
partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

CONSIGLIERI	PRES.	ASS.	CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
1. SIGONA ANTONINO	x		10. GALLO SALVATORE	x	
2. BUCELLO LUCIO	x		11. LA MESA GIUSEPPE	x	
3. MESSINA FRANCO	x		12. RUSSO LUCA		x
4. MILLUZZO NELLO	x		13. SPADA CARMELA	x	
5. MONACO PAOLO	x		14. SPADA PIETRO	x	
6. FERLA ALESSANDRA		x	15. ANGELICO GIUSEPPE	x	
7. MONACO BRUNO	x				
8. CANNATA PIETRO	x				
9. SALONIA LUCIANO	x				

PRESENTI n. 13	ASSENTI n. 2
----------------	--------------

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. SIGONA Antonino, ovvero:

☐ il Vicepresidente del Consiglio Comunale, Sig. BUCELLO Lucio

Assiste il Segretario Comunale Reggente, Dott.ssa MARIA MONEGLIA, ovvero:

☐

Nomina scrutatori:

1. Monaco Bruno	2. Monaco Paolo
3. Russo	

La seduta è ☒ pubblica ☐ segreta



## UFFICIO SEGRETERIA

**OGGETTO : Approvazione Regolamento per la definizione agevolata dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) relativamente alle aree edificabili (ai sensi dell'art. 13, comma 1 della l. 27 dicembre 2002, n. 289).**

**Il Presidente** introduce l'argomento ed invita il Presidente della seconda Commissione, cons. Cannata, a relazionare.

Il **Cons. Cannata** dà lettura del verbale dei lavori congiunti della Prima e della Seconda Commissione; specifica poi che il periodo è di cinque anni e va da 2004 al 2008 e conclude dicendo che il parere sulla proposta dell'Ufficio Tributi è stato favorevole all'unanimità dei presenti.

Il **Presidente** riferisce al Consiglio che il Contribuente, aderendo alla definizione agevolata, entro il 31 luglio si autodenuncerà e pagherà solo la sorte capitale, con gli interessi relativi calcolati dalla data dell'istanza se chiederà la rateizzazione del debito tributario. Continua dicendo che la definizione agevolata è stata pensata per non gravare troppo, in un momento di crisi, su Cittadini che non hanno pagato l'imposta a tempo debito; infatti non si pagherà nessuna sanzione.

Esce il **Cons. Spada Carmela** ed i presenti si portano a **n. 12**

Chiede ed ottiene la parola il **Cons. Angelico**, il quale dichiara che non è d'accordo sulla proposta e che non condivide quello che gli appare essere un falso buonismo visto che è stata aumentata la TARSU ecc. Ritiene che chi ha un terreno edificabile si aspetta un risultato. Continua dicendo che o l'ufficio non ha fatto il suo lavoro o si è davanti ad un condono a tutti gli effetti.

Interviene il **Sindaco** ed evidenzia che con questo Regolamento si applicano le norme vigenti al fine di chiudere delle vicende onerose: si vanno a chiedere ai Contribuenti cinque anni di imposte.

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** mette ai voti la proposta deliberativa avente ad oggetto: **Approvazione Regolamento per la definizione agevolata dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) relativamente alle aree edificabili (ai sensi dell'art. 13, comma 1 della l. 27 dicembre 2002, n. 289).**

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri assenti alla votazione: 3 (Russo, Ferla, Spada Carmela)

Voti favorevoli: 11

Voti contrari : 1 (Angelico)

Indi il Presidente mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto;

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri assenti alla votazione: 3 (Russo, Ferla, Spada Carmela)

Astenuti : 1 (Angelico)

Voti favorevoli: 11

Pertanto

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'allegata proposta deliberativa;  
Visto il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 1, co.1, lett. I, L.R. 48/91 come integrato dalla L.R. 30/00;  
Visto il verbale congiunto della 1^ e della 2^ Commissione Consiliare del 10.03.09;  
Uditi i superiori interventi;  
Visto l'esito delle superiori votazioni;  
Visto l'O.R.EE.LL.vigente ed il relativo Regolamento di esecuzione;

### **DELIBERA**

**1- Di approvare l'allegata proposta ad oggetto: Approvazione Regolamento per la definizione agevolata dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) relativamente alle aree edificabili (ai sensi dell'art. 13, comma 1 della l. 27 dicembre 2002, n. 289;**

**2- Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.



**COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE**

Provincia di Siracusa



*Comune di Palazzolo Acreide - Città Patrimonio dell'Umanità*

**III° SETTORE  
TRIBUTI ED INFORMATICA**

Ogg.: "Approvazione Regolamento per la definizione agevolata dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) relativamente alle aree fabbricabili ( ai sensi dell'art.13. comma (1 della legge 27 dicembre 2002, n.289)";

*Al Presidente del Consiglio Comunale  
Sede*

*Premesso che la legge 289 del 27 dicembre 2002 ( finanziaria 2003), all'art.13, contiene disposizioni di importanza straordinaria per la disciplina e la gestione dei tributi locali.*

*Considerata di straordinaria portata e importanza la possibilità concessa agli Enti Locali, di adottare provvedimento di definizione agevolata dei rapporti tributari relativi a tributi locali propri.*

*Visto che la norma contenuta nell'art.13 della legge 289 del 27 dicembre 2002, che ha previsto questa facoltà agli Enti locali, non detta precisi criteri direttivi, ma demanda a una regolamentazione dell'Ente stesso, circa la pratica attuazione della definizione agevolata dei rapporti concernenti i tributi locali.*

*Ritenuto al fine di agevolare la ripresa dell'Economia Locale e favorire l'emersione dell'evasione fiscale, dare, ai contribuenti facoltà di regolarizzare la loro posizione nei confronti dell'Erario Comunale, relativamente alle aree fabbricabili soggette all'Imposta I.C.I..*

*Ritenuto, per quanto suesposto, regolamentare la gestione della definizione agevolata, relativamente all'imposta I.C.I. per le aree fabbricabili, a favore dei cittadini e delle imprese, con apposito regolamento che si inoltra e parte integrante della presente proposta deliberativa.*

*Accertata la competenza del Consiglio comunale in merito all'atto di che trattasi.*

*Visto il vigente ORELL e relativo regolamento di esecuzione.*

**SI PROPONE**

*-La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.*

*-Di approvare secondo le formulazioni contenute, L'allegato "A" chiamato a far parte del presente provvedimento:"REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ( I.C.I.) RELATIVAMENTE ALLE AREE FABBRICABILI (ai sensi dell'art.13 della legge 27 dicembre 2002, n.289).*

**Lì 02.03.2009**

**L'Assessore al Ramo  
Dr. Carlo Scibetta**

*Aree edificabili*

*Il Responsabile del III° Settore  
Rag. Guglielmino Paolo*

Pareri

**COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE**  
**PROVINCIA DI SIRACUSA**

**PARERI ED ATTESTAZIONI**

*Espressi ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. I, L.R. 48/91, come integrato dall'art.12, L.R. 30/2000.*

*Sulla proposta di deliberazione avente per oggetto:*

*"Approvazione Regolamento per la definizione agevolata dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) relativamente alle aree fabbricabili ( ai sensi dell'art. 13 comma 1 della legge 27 dicembre 2002, n.289)*

*In ordine alla REGOLARITA' TECNICA si esprime parere.....FAVOREVOLE.....*

*Palazzolo Acreide li.....04/03/2009.....*

**IL RESPONSABILE DEL III° SETTORE**  
**Rag.Capo GUGLIELMINO PAOLO**  
.....

*In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, in quanto l'atto comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, si esprime parere.....FAVOREVOLE.*

*Palazzolo Acreide li.....*

**IL RESPONSABILE DEL II° SETTORE**  
.....

*Per L'IMPEGNO DI SPESA SI ATTESTA, ai sensi dell'art. 55 legge 142/0, recepito con L.R. 48/91, art.1, lett. I, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate*

*Palazzolo areide li.....*

**IL RESPONSABILE DEL II° SETTORE**  
.....

**COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE**  
**III<sup>o</sup> SETTORE**  
**TRIBUTI ED INFORMATICA**

**REGOLAMENTO**  
**PER LA DEFINIZIONI AGEVOLATA**  
**DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.)**  
**RELATIVAMENTE ALLE AREE FABBRICABILI**  
(ai sensi dell'art. 13, comma 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289)

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.

**INDICE**

- Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione
- Art. 2 - Casi di esclusione
- Art. 4 - Periodi d'imposta oggetto della definizione agevolata
- Art. 5 - definizione agevolata dei rapporti tributari non definiti in materia di Imposta  
Comunale sugli Immobili - Aree Fabbricabili
- Art. 6 - Istanza **per** l'ammissione alla **definizione agevolata**
- Art. 7 - Determinazione delle somme dovute
- Art. 8 - Modalità di versamento delle somme dovute
- Art. 9 - Perfezionamento della definizione agevolata
- Art. 10 - Rigetto delle istanze di **definizione** agevolata
- Art. 11 - Entrata in vigore



## Art. 1

### Oggetto e ambito di applicazione

1) Il presente regolamento, adottato in applicazione delle disposizioni dell'art. 13 della Legge n. 289 del 27/12/2002 (Legge Finanziaria 2003) e dell'art. 52, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 15/12/1997, disciplina la definizione agevolata dei rapporti tributari pendenti alla data del 31/12/2008 in materia di Imposta Comunale sugli Immobili I.C.I., limitatamente alla sola fattispecie delle aree fabbricabili così come definita dall'art. 2 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo n. 504 del 30/12/1992 e dall'art. 36 comma 2 del D.L. n. 223 Del 04/07/2006.

(2) Obiettivo del presente regolamento è la regolarizzazione della posizione debitoria ai fini relativamente ai terreni divenuti edificabili in forza del Piano Regolatore Generale

(3) Fermo restando quanto stabilito nel precedente comma, i terreni interessati alla definizione agevolata sono tutti i terreni utilizzabili a scopo edificatorio, indipendentemente dal fatto che la singola particella catastale sia rappresentata graficamente come area non edificabile nelle Tavole di Piano.

## Art. 2

### Casi di esclusione

(1) Non possono formare oggetto della definizione agevolata:

- a) gli atti impositivi che alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono divenuti definitivi per mancanza di impugnazione entro i termini di legge ovvero per avvenuto pagamento delle somme dovute;
- b) le controversie tributarie che alla data di entrata in vigore del presente regolamento risultano essere definite (c.d. "sentenze passate in giudicato");
- e) i carichi iscritti nei ruoli per la riscossione coattiva in base a titoli definitivi ovvero le somme richieste coattivamente tramite ingiunzione fiscale di cui al R.D. n. 639 del 14/04/1910.

## Art. 3

### Soggetti ammessi alla definizione agevolata

(1) Sono ammessi alla definizione agevolata i seguenti soggetti:

- a) i proprietari di aree fabbricabili o i titolari sulle stesse di diritti reali di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e s.m.i., che non hanno presentato la dichiarazione prevista dall'art. 10, comma 4, del suddetto decreto e/o non hanno versato l'imposta dovuta;
- b) i proprietari di aree fabbricabili o i titolari sulle stesse di diritti reali di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e s.m.i., che hanno presentato la dichiarazione prevista dall'art. 10, comma 4, del suddetto decreto con dati infedeli incidenti sull'ammontare del tributo e/o non hanno versato la maggiore imposta dovuta;
- c) i soggetti che, non trovandosi più nelle condizioni di cui alla lettera precedente, hanno comunque posseduto dal 01/01/2004 al 31/12/2008, terreni edificabili con le medesime caratteristiche di cui all'articolo 1;
- d) gli eredi, per i loro dante causa, per i periodi d'imposta indicati nel presente regolamento.

#### Art. 4

##### **Periodi d'imposta oggetto della definizione agevolata**

1. Sono definibili, attraverso lo strumento della **definizione agevolata** i periodi d'imposta relativi agli anni 2004- 2005 -2006 - 2007 - 2008.

#### Art. 5

##### **Definizione agevolata dei rapporti tributari non definiti in materia di Imposta Comunale sugli Immobili - Aree Fabbricabili**

- 1.1 soggetti di cui all'art. 3 del presente **regolamento**, relativamente agli immobili oggetto della definizione agevolata così come individuati nel precedente art. 1, possono definire i rapporti tributari pendenti mediante il versamento della sola imposta o maggiore imposta dovuta con esclusione di sanzioni.
2. Ai fini della **definizione agevolata** gli interessi dovranno essere computati nella misura del saggio legale, con calcolo in ragione di giorno, con maturazione dalla data di entrata in vigore del presente **regolamento**.

#### Art. 6

##### **Istanza per l'ammissione alla definizione agevolata**

1. Al fine di aderire alla **definizione agevolata** i soggetti interessati devono presentare apposita istanza, in carta libera, redatta su modello predisposto e fornito dal Settore Tributi del Comune di Palazzolo Acreide.
2. La modulistica, compilata in ogni sua parte, sottoscritta dal contribuente e corredata da copia fotostatica di un documento di identità, deve contenere i seguenti elementi:
- generalità del contribuente;
  - domicilio del contribuente e luogo a cui far pervenire eventuali comunicazioni;
  - periodi d'imposta per i quali si chiede la **definizione agevolata**
  - dati catastali relativi alle aree fabbricabili oggetto della definizione agevolata e relativa superficie;
  - valore di ciascuna area oggetto della **definizione agevolata**
  - calcolo dell'imposta dovuta per ciascun periodo e per ogni area oggetto della **definizione agevolata**
  - indicazione delle eventuali somme già versate distinte per annualità d'imposta;
  - indicazione delle somme dovute a titolo di **definizione agevolata** la cui ricevuta di versamento, dovranno essere allegate all'istanza di **definizione** stessa.
3. Detti moduli dovranno essere consegnati all'Ufficio Protocollo del Comune di Palazzolo Acreide entro e non oltre il **31 luglio 2009**, mediante consegna a mano o spediti a mezzo raccomandata semplice tramite il servizio postale, in tal caso l'istanza si considera pervenuta il giorno di consegna all'ufficio postale con riferimento al timbro apposto.

#### Art. 7

##### **Determinazione delle somme dovute**

1. Il calcolo della base imponibile ai fini dell'I.C.I.. dovrà essere effettuato, per ciascun anno di riferimento, moltiplicando la superficie dell'area edificabile, espressa in metri quadrati, per un valore unitario a metro quadro non inferiore a quello determinato secondo quanto disposto dal comma (9



dell'art. 7 del regolamento ici vigente nel Comune di Palazzolo Acreide. Al valore così ottenuto dovrà essere applicata l'aliquota in vigore **per** ciascuna annualità d'imposta oggetto di definizione agevolata. Ai fini della **definizione agevolata** l'imposta è interamente dovuta. Non sono dovute sanzioni e gli interessi dovranno essere computati nella misura del saggio legale, con calcolo in ragione di giorno, con maturazione dalla data di entrata in vigore del presente **regolamento**.

---

## Art. 8

### **Modalità di versamento delle somme dovute**

1. Le somme dovute, calcolate secondo le modalità del precedente art. 7 dovranno essere versate entro il termine perentorio del **31 luglio 2009**
2. Il Comune, su richiesta del contribuente, riconosce la possibilità di corrispondere quanto dovuto nei seguenti termini:
  - sino ad €. 1.000 in numero 08 soluzioni mensili a decorrere dal **31 luglio 2009**
  - sino ad €. 2.000 in numero 12 soluzioni mensili a decorrere dal **31 luglio 2009**
  - sino ad €. 3.000 in numero 16 soluzioni mensili a decorrere dal **31 luglio 2009**
  - sino ad €. 4.000 in numero 20 soluzioni mensili a decorrere dal **31 luglio 2009**
  - oltre €. 4.000 in numero 24 soluzioni mensili a decorrere dal **31 luglio 2009**In questa ipotesi la **definizione agevolata** si perfeziona con il pagamento dell'ultima rata, Il mancato pagamento di una sola delle rate dovute alle scadenze previste comporta il rigetto dell'istanza di **definizione agevolata** e l'attivazione della procedura di accertamento. Le somme versate a titolo di **definizione agevolata** verranno considerate come acconti degli importi che risulteranno dovuti a seguito dell'attività accertativa.
3. L'istanza di definizione agevolata, in ogni caso, non è titolo **per** rimborsi di somme precedentemente versate.

## Art. 9

### **Perfezionamento della definizione agevolata**

1. **La definizione agevolata** si perfeziona con il pagamento delle somme dovute entro il termine perentorio stabilito nell'articolo 8 del presente **regolamento**.
2. La **definizione agevolata** si ritiene perfezionata anche in caso di versamenti effettuati prima dell'entrata in vigore del presente **regolamento** purché le somme versate, **per** ciascun periodo d'imposta, pur senza sanzioni ed interessi, non siano inferiori a quelle che si sarebbero determinate in base al dettato del comma 1 dell'articolo 7. Al fine di aderire alla **definizione agevolata**, tali soggetti dovranno comunque presentare istanza secondo quanto disposto nel precedente articolo 6.
3. L'istanza di **definizione agevolata** in ogni caso, non costituisce titolo **per** il rimborso di somme eventualmente già versate alla data di entrata in vigore del presente **regolamento**.
4. L'istanza di definizione agevolata ha valore di dichiarazione ai sensi dell'art 10 c. c. 04 del decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.504
5. Gli errori sanabili, ritenuti tali a insindacabile giudizio del Settore Tributi del Comune

di Palazzolo Acreide attinenti al versamento e ai dati contenuti nell'istanza presentata a titolo definizione agevolata dovranno essere regolarizzati entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione degli errori che sarà inviata agli interessati a cura di questo ente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In mancanza la **definizione** li non sarà considerata perfezionata.

#### Art. 10

##### **Rigetto delle istanze di definizione agevolata**

1. Il Settore Tributi del Comune provvede alla verifica della veridicità dei dati contenuti nelle istanze di definizione agevolata nonché del corretto adempimento dei versamenti delle somme dovute a titolo di definizione agevolata. Nell'ipotesi di accertata infedeltà dell'istanza, ovvero in caso di omissione o insufficienza del versamento, nonché qualora i versamenti effettuati non siano riferibili a tutte le annualità pendenti di propria competenza e/o a tutti gli immobili rientranti nella fattispecie di definizione agevolata contemplata nei precedenti articoli, con provvedimento motivato da comunicare all'interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, l'Ufficio rigetta l'istanza di **definizione**, riservandosi di attivare la procedura di accertamento **per** il recupero integrale delle somme **per** tributo, sanzioni ed interessi, entro i termini decadenziali previsti dalla normativa vigente.

2. Le istanze di **definizione** agevolata presentate entro il termine perentorio del **31 luglio 2009** prive di ricevute di versamento sono da ritenersi rigettate.

#### Art. 11

##### **Entrata in vigore**

1.11 presente **Regolamento** entra in vigore dalla data di adozione della deliberazione di approvazione.



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE  
Provincia di Siracusa

II<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE + I<sup>a</sup> COMMISSIONE

Riunione del 10-03-2003

convocata il 05-03-2003, avviso nr. prot. 2733

Oggetto della discussione: MODIFICA AL REGOLAMENTO ICI, DELIBERA N° 27 del 19-04-2002 e N° 65 del 09-11-2002 - APPROV. REG. ICI PER LA DEFINIZIONE DI AGEVOLATA DELL'IMPOSTA ICI

Atto trasmesso in data ... Nota nr. Prot. ...

MOD. AL REG. PER QUANTO RIGUARDA L'INCENTIVAZIONE AL PERSONALE UFFICIO TRIBU

Sono presenti/assenti:

I consiglieri	Presente
1. Cannata Pietro (Presidente)	
2. Salonia Luciano (Vicepresidente)	
3. Monaco Paolo, componente	
4. Gallo Salvatore, componente	
5. Spada Carmela, componente	

6. FERLA ALESSANDRA  
7. MESSINA FRANCO  
Partecipa

1. RAG. PAOLO GUGLIELMINO
2. SINDACO CARLO SCIBETTA
3. PRES. DEL CONSIGLIO SIRONA ANTONIO

Verbale della seduta

Alle ore 20,10, verbalizzate le presenze come sopra riportato, il Presidente nomina segretario verbalizzante il Consigliere MONACO PAOLO, e alle h. 20,15 dichiara aperta la discussione.

1) IL PRESIDENTE DA LA PAROLA AL RAG. GUGLIELMINO IL QUALE ILLUSTRÀ LA PROPOSTA DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO IN OGGETTO, COSÌ COME PROPOSTO DALL'UFFICIO (VEDI PROPOSTA). DOPO AMPIA DISCUSSIONE DEI PRESENTI ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE ALL'UNANIMITÀ.

2) IL RAG. GUGLIELMINO, DOPO LA RICHIESTA DEI COMPONENTI LE COMMISSIONI, ILLUSTRÀ IL REGOLAMENTO RELATIVO ALLE AGEVOLAZIONI DELL'ICI, RELATIVE ALLE AREE FABBRICABILI, VISTA LA POSSIBILITÀ CONCESSA AGLI ENTI LOCALI DI ADOTTARE PROVVEDIMENTI DI DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI RAPPORTI TRIBUTARI RELATIVI AI TRIBUTI LOCALI PROPRI. DATA L'IMPORTANZA DEL REGOLAMENTO I PRESENTI ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE.

TRIBUTI.

IL PRESIDENTE ILLUSTRA IL 3° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: CHE HA COME FINE L'INCENTIVAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO PER IL RECUPERO DELL'EVASIONE INTERVIENE IL SINDACO SPIEGANDO CHE LA PERCENTUALE DESTINATA AL PERSONA UFFICIO TRIBUTI È PARI AL 8% DELLE ENTRATE DERIVATE DALL'EVASIONE STESSA. DOPO AMPIA DISCUSSIONE ANCHE LA MINORANZA CONCONDE CON LA MAGGIORANZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, AUGURANDO SI CHE GLI OBBIETTI VI VENGANO RAGGIUNTI.

ALLE ORE 21:30 LA SEDUTA VIENE SCIOLTA

*[Handwritten signatures]*

Il Presidente alle ore .....dichiara chiusa la seduta.

Del che il presente verbale del quale viene data lettura a tutti i partecipanti.

Il Segretario verbalizzante

*[Handwritten signature]*

Il Presidente

*[Handwritten signature]*  
Assessore Forte

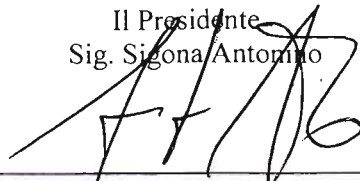


Letto, approvato e sottoscritto




Il Consigliere Anziano  
Sig. Bucello Lucio

Il Presidente  
Sig. Sigona Antonino



Il Segretario Comunale Reggente  
Dott.ssa Maria Moneglia



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi  
dal 22-03-09..... al 05-04-09.....

Dalla Residenza Municipale, li .....

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE

.....

.....

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

#### **ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

- ☐ è divenuta esecutiva  
☐ decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione, non essendo soggetta a controllo (art. 15, comma 1° della L. R. n. 44/91, come sostituito dall'art. 4 L.R. 23/97).  
☒ è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 o 16 della L.R. n. 44/91).

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE

.....

Dalla Residenza Municipale, li .....

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa per quanto di competenza /per conoscenza, ai seguenti uffici:

<input type="checkbox"/> Segretario	<input checked="" type="checkbox"/> R. 3° Settore	<input type="checkbox"/> R. 7° Settore	<input type="checkbox"/> Biblioteca	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Segreteria	<input type="checkbox"/> R. 4° Settore	<input type="checkbox"/> Affari Legali	<input type="checkbox"/> Personale	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> R. 1° Settore	<input checked="" type="checkbox"/> R. 5° Settore	<input type="checkbox"/> Servizi Sociali	<input checked="" type="checkbox"/> Albo	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> R. 2° Settore	<input type="checkbox"/> R. 6° Settore	<input type="checkbox"/> Pubblica Istruzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Notificata a:

<u>1.</u>	<u>2.</u>
<u>3.</u>	<u>4.</u>